

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 7 febbraio 2003 - Deliberazione N. 503 - Area Generale di Coordinamento Settore Terziario - **L. 549/95 - Aiuto di stato 541/99 - Semplificazione procedurale. Adeguamento procedure di attuazione della D.G.R. n. 4023 del 7/9/2001 alle direttive della circolare n. 900012 del 14/1/02 del Ministero delle Attività Produttive.**

omissis

PREMESSO

- CHE la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 4023 del 7/9/2001 ha approvato il documento relativo al bando, procedure di valutazione, modulistica e relative istruzioni del programma regionale concernente la concessione di contributi alle imprese del Commercio e del Turismo ai sensi della Deliberazione C.I.P.E. dell'8/8/96 di attuazione dell'art. 2 comma 42 della legge 28/12/95 N. 549-Aiuto di Stato N. 541/99;

- CHE la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 7153 del 27/12/2001 ha prorogato i termini di scadenza del bando al 28/02/2002 e sostituito i modelli di fac-simile di domanda, relativi alla richiesta di contributo, di cui alla sezione accessoria, sottosezione 3, 4, 5, 6 ed N, riportati alle pagg. da 27 a 31 del documento allegato alla delibera G.R. n. 4023 del 7 settembre 2001;

- CHE la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2249 del 7/6/2002 ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a contributo ed ha riaperto i termini di scadenza del bando approvato con deliberazione di G.R. n. 4023 del 7/9/2001 e n. 7153 del 27/12/2001 per la presentazione delle istanze di agevolazioni, al fine dell'utilizzo della residua somma disponibile.

- CHE il bando dispone che i soggetti beneficiari dei contributi possano, in alternativa al versamento dei mezzi propri pari al 25% dell'investimento e fino alla erogazione del saldo, presentare polizza fideiussoria di pari importo;

- CHE in sede di attuazione della legge 488, disciplinante i contributi a fondo perduto alle imprese dell'industria del commercio e del turismo - circolari n. 9003 15 del 14 luglio 2000, n. 900516 del 13 dicembre 2000 e n. 900047 del 25 gennaio 2001 - era previsto l'obbligo a carico delle imprese beneficiarie di versare quote del capitale proprio, non inferiori al 25% dell'investimento ammissibile, in proporzione all'erogazione delle rate di contributo;

CONSIDERATO

- CHE l'obbligo della dimostrazione del versamento del capitale proprio in proporzione all'erogazione delle rate di contributo è stato giudicato gravoso da parte del Ministero delle Attività Produttive che lo ha soppresso con la circolare n. 900012 del 14 gennaio 2002;

- CHE, pertanto, rimane ferma la disposizione contenuta nelle precedenti circolari ministeriali che obbliga, in sede di richiesta di acconto (o anticipazione), i soggetti beneficiari, sotto forma di società, ad assumere impegno formale dei soci ad apportare i mezzi propri nella misura del 25%, mentre nel caso di ditte individuali nessun obbligo è previsto per ottenere l'erogazione dell'acconto;

RITENUTO

- CHE appare opportuno adeguare le disposizioni del bando regionale operando una semplificazione delle procedure, assumendo l'orientamento, ministeriale, atteso che in tal modo resta soddisfatto l'obbligo dettato dalla disciplina comunitaria riguardante la copertura da parte del beneficiario di una quota di mezzi propri pari al 25%;

- CHE, in via analogica, non risulta più necessario che i soggetti beneficiari dei bandi in premessa presentino, in sede di concessione definitiva del contributo, specifica polizza fideiussoria a garanzia del versamento della quota di mezzi propri pari al 25%, dovendo gli stessi, esclusivamente, trattandosi di società consortili o consorzi, formalizzare l'impegno dei soci o dei consorziati ad apportare mezzi propri nella misura del 25% dell'investimento a carico della struttura consortile, nonché, rilasciare dichiarazione in merito alla quota del 25% degli investimenti a carico dei consorziati secondo i modi di legge;

- CHE tale formalizzazione da parte di predetti soggetti può essere assunta nelle seguenti modalità:

a) nel caso di aumento del capitale sociale:

l - copia autenticata del relativo verbale di Assemblea Straordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato

II - copia autenticata dell'attestazione del deposito della delibera di aumento del capitale sociale presso la competente cancelleria del tribunale ovvero dichiarazione del notaio in tal senso

b) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale:

I - copia autenticata del relativo verbale del Consiglio di Amministrazione o del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato

- CHE, pertanto, in analogia alla disposizione ministeriale assunta con la circolare nr. 900012 del 14 gennaio 2002, la garanzia fideiussoria rilasciata in sede di richiesta di erogazione dell'acconto, pure prevista dal bando regionale, debba essere vincolata fino all'avvenuto versamento della quota di mezzi propri da parte del soggetto beneficiario che dovrà essere certificato nei modi di legge all'atto del la rendicontazione finale.

VISTE

- la D.G.R. n. 4023 del 7/9/2001;

- D.G.R. n. 7153 del 27/12/2001;

- la D. G.R. n. 2249 del 7/6/2002;

VISTE altresì

la circolare del MICA ora MAP n. 900315 del 14/7/2000;

la circolare del MICA ora MAP n. 900516 del 13/12/2000;

la circolare del MICA ora MAP n. 900047 del 25/1/2001;

la circolare del MAP n. 900012 del 14/1/2002;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

di adeguare le disposizioni del bando regionale di cui alla D.G.R. n. 4023 del 7/9/2001 a quelle della circolare del MAP n. 900012 del 14/1/2002; atteso che in tal modo resta soddisfatto l'obbligo dettato dalla disciplina comunitaria riguardante la copertura da parte del, beneficiario di una quota di mezzi propri pari al 25%;

di stabilire, pertanto:

- che, in via analogica, non risulta più necessario che i soggetti beneficiari dei bandi in premessa presentino, in sede di concessione definitiva del contributo, specifica polizza fideiussoria a garanzia del versamento della quota di mezzi propri pari al 25%, dovendo gli stessi, esclusivamente, trattandosi di società consortili o consorzi, formalizzare l'impegno dei soci o dei consorziati ad apportare mezzi propri nella misura del 25% dell'investimento a carico della struttura consortile, nonché rilasciare dichiarazione in merito alla quota del 25% degli investimenti a carico dei consorziati secondo i modi di legge;

- che tale formalizzazione da parte dei predetti soggetti deve essere assunta con le seguenti modalità:

a) nel caso di aumento del capitale sociale:

I - copia autenticata del relativo verbale di Assemblea Straordinaria o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato

II - copia autenticata dell'attestazione, del deposito della delibera di aumento del capitale sociale presso la competente cancelleria del tribunale ovvero dichiarazione del notaio in tal senso

b) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale:

I - copia autenticata del relativo verbale del Consiglio di Amministrazione o del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote o, per le società di persone, di una dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soci con firma autenticata, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato

di stabilire, altresì,

- che in analogia alla disposizione ministeriale, assunta con la citata circolare nr. 900012 del 14 gennaio 2002, la garanzia fideiussoria rilasciata in sede di richiesta di erogazione dell'acconto, pure prevista dal bando regionale, deve essere vincolata fino all'avvenuto versamento della quota di mezzi propri da parte del soggetto beneficiario che dovrà essere certificato nei modi di legge all'atto della rendicontazione finale.

di trasmettere, copia della presente deliberazione

- al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali per gli adempimenti di competenza,
- al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante